



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

Il bilancio d'esercizio della Federazione Italiana Pallavolo al 31 dicembre 2014 è stato redatto in conformità agli schemi, ai principi e ai criteri emanati dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e dalla presente Relazione sulla gestione 2014. Quest'ultima relazione ha lo scopo di dare informativa sui principali fatti gestionali accaduti nel corso dell'esercizio, illustrando l'andamento della gestione federale e il raggiungimento degli obiettivi che erano stati prefissati in sede di predisposizione del Bilancio Preventivo 2014.

IL MONDIALE ED IL SUCCESSO DELLE AZZURRE





Sei città (Milano, Roma, Bari, Trieste, Modena e Verona) un solo grande spettacolo: Italy 2014, il primo Mondiale italiano femminile della storia. Una marea di entusiasmo verso la pallavolo per tre settimane ha travolto il nostro paese che in ogni città Mondiale ha visto gli spalti gremiti. Un affetto senza eguali che ha visto in prima linea le azzurre sempre trascinate dai propri sostenitori. Pronti via Roma ha risposto con 12.000 spettatori, sold out anche Bari, per non parlare del Forum di Assago dove il pubblico ha mostrato un affetto smisurato verso le ragazze di Bonitta. Un sentimento pienamente meritato perché l'Italia ha messo in campo tutto, battendo quasi tutte le formazioni più forti al mondo, prima di fermarsi ad un passo dal podio (4° Posto).



Oltre che per il pubblico e per l'incasso, la manifestazione è stata un successo anche dal punto di vista mediatico con un grande interesse da parte di tv, giornali, social network e siti internet.

Un quarto posto che deve essere accolto con il sorriso sulle labbra, perché alla vigilia del Mondiale l'obiettivo della squadra di Marco Bonitta era qualificarsi per la fase finale di Milano. Invece strada facendo, esclusivamente per loro merito, le azzurre sono diventate protagoniste assolute; hanno vinto dieci delle prime undici gare, hanno fatto vedere un gioco brillante in difesa, veloce in attacco, hanno mostrato grinta e convinzione conquistando prima il popolo dei palazzetti (che si sono riempiti ovunque si siano esibite) invadendo i social network, entrando, poi, quasi con prepotenza, nelle case degli italiani facendoli letteralmente innamorare.



Le imprese delle azzurre al Mondiale 2014 lasciano al movimento pallavolistico un'importantissima eredità, di cui tutta la pallavolo italiana deve essere orgogliosa.



Per maggiori informazioni, analisi e valutazioni si rinvia al documento “Final Report – Italy 2014” nonché al bilancio dell'evento stilato da parte del Comitato Organizzatore Campionati del Mondo Pallavolo Femminile 2014 (a tal fine, si rammenta che come previsto da convenzione in essere tra Fipav e Comitato organizzatore di cui sopra, quest'ultimo provvederà alla stesura di un rendiconto della gestione relativamente a costi e ricavi conseguiti come da art. 7 della convenzione sopra citata).



34° CONGRESSO MONDIALE FIVB

Si è chiuso il 1° Novembre 2014, tra gli applausi, il 34° Congresso Mondiale FIVB, svoltosi a Cagliari. Il vertice Mondiale ha visto partecipare i delegati di oltre duecento federazioni nazionali: 210 per l'esattezza su un numero totale di 220. Una cifra record che ha superato nettamente i 196 delegati presenti due anni fa ad Anaheim. Un simile evento è stato possibile grazie ad una perfetta organizzazione che ancora una volta dopo, il fantastico Mondiale femminile, ha visto l'Italia in prima linea. Una macchina organizzativa che ha raccolto il pieno consenso dai vertici FIVB, a partire dal Presidente Ary Graca, che ha ringraziato pubblicamente la Federazione Italiana, il Presidente Carlo Magri e il Comitato locale per la macchina organizzativa allestita.

“Siamo davvero soddisfatti - le riflessioni di Carlo Magri – “Ancora una volta abbiamo messo in mostra il nostro meglio, riuscendo ad allestire in maniera eccellente un evento così importante. Vedere tutto il mondo del volley riunito in Italia è una cosa che mi riempie di orgoglio. Sono sicuro che in questi giorni tutti i presenti hanno capito l'amore e l'entusiasmo che ogni giorno investiamo nel nostro sport. Ringrazio nuovamente la FIVB e la CEV per aver creduto in noi, sono certo che non li abbiamo delusi. Chiudo con un abbraccio speciale per gli organizzatori locali, come sempre la Sardegna è stata straordinaria.”

Passando al dibattito, basato principalmente sul bilancio degli ultimi due anni di attività della FIVB, questi alcuni punti chiave tra i moltissimi argomenti toccati nei due giorni del Congresso.

ELEZIONE PRESIDENZIALE - Dalla prossima elezione è stato fissato a due il massimo di mandati presidenziali. Il primo mandato avrà durata 8 anni, mentre in caso di rielezione il presidente rimarrà in carica 4 anni. Rimane invece il vincolo che per candidarsi è necessario non aver superato i 75 anni d'età.

REGOLE DI GIOCO – I cambiamenti riguarderanno:

1. La regola sull'invasione, con un ritorno al passato, prevedrà che ogni tocco della rete sarà considerato fallo (anche nel beach volley);
2. Sale a 14 il numero di giocatori che si potrà mandare a referto, rispetto ai 12 attuali;
3. La free zone sarà ridotta a 6,5 metri rispetto agli 8 m attuali;
4. Il video challenge potrà essere chiamato esclusivamente dall'allenatore;
- 5 Qualora nelle competizioni Fivb gli organizzatori locali o la televisione ne faccia richiesta sarà possibile ridurre ad uno solo i time out tecnici o discrezionali.



IL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE TERRITORIALE - PERFEZIONAMENTO

All'indomani delle disposizioni legislative del decreto legge sulla Spending Review che ridisegna l'Italia attraverso il riordino delle Province, anche la Federazione si è posta il problema circa la trasformazione e l'ottimizzazione delle proprie strutture periferiche oggi esistenti.

La 43° assemblea svoltasi a Bologna lo scorso 8 dicembre 2014 ha avuto proprio come obiettivo la riorganizzazione territoriale di cui all'art. 49 dello Statuto Federale che ha previsto l'accorpamento in base al numero di società affiliate ed associazioni con diritto di voto. (Si specifica che le modifiche dello Statuto, comprese le modifiche all'art. 49, saranno applicabili ed efficaci dopo l'approvazione da parte del CONI; attualmente tali modifiche sono ancora in corso di approvazione).

La necessità di avviare un processo di riorganizzazione e di cambiamento nell'articolazione territoriale è dettata, oltre che da esigenze legislative anche da altre due importanti considerazioni:

- 1) La riorganizzazione avviata dal CONI delle proprie articolazioni provinciali, potrebbe avere ripercussioni sulle strutture territoriali Fipav che ad oggi sono ancora ospitate presso i Comitati CONI; infatti, con l'attuazione di tale processo di riorganizzazione, tali strutture territoriali sarebbero obbligate a stipulare specifici contratti di locazione. Ciò comporterebbe un aggravio di spesa per i Comitati provinciali stessi.
- 2) Le limitate risorse disponibili e la sempre più grande assenza da parte dello Stato nel finanziamento dell'attività sportiva causa la situazione di crisi generale, impongono una razionalizzazione dei contributi ai Comitati; l'intento della Federazione sarebbe una "parametrazione" che tenga conto della crescita in termini di attività e di sviluppo in un'ottica di incentivazione e "premiazione" dei Comitati più meritevoli e più attivi.

La riorganizzazione del territorio potrebbe infatti essere la soluzione ideale per la realizzazione di economie di spesa grazie all'accentramento di alcune voci di costo.

Ad oggi la realtà territoriale è costituita da numero 118 Comitati di cui n. 2 Delegazioni e n. 21 Comitati regionali (si specifica che nel corso del 2014 il Comitato provinciale Asti è stato chiuso portando l'organizzazione territoriale da 119 a 118 comitati).



L'ATTIVITA' DI MARKETING - FACEBOOK e SOCIAL NETWORK

La rilevanza mediatica del Mondiale di pallavolo femminile è stata possibile grazie ad un'efficiente azione di comunicazione e marketing da parte della Federazione, compresi i vari COL territoriali.

A dicembre 2014, il numero di follower sulla Fanpage Ufficiale della Federazione ha superato i 110.000. Ancora più importante è la capacità di coinvolgimento della pagina sul nostro pubblico: i contenuti che gli utenti hanno preferito sono stati letti anche da 200.000 persone, con picchi di quasi 9.000 like.

Il culmine dell'attività sociale su Facebook è stata la stagione estiva degli Eventi e, più ancora, il Mondiale Femminile, che ha portato circa 3000 persone in più sulla pagina in un mese.



Alla piattaforma ufficiale dell'evento si è aggiunta quella di Over the Block, sito web realizzato da FIPAV destinato alla community italiana del Volley, per una comunicazione più informale, incentrata sulle Squadre Nazionali Italiane e che si muove principalmente sui social network. Il progetto si è rivelato vincente, riscontrando non solo la soddisfazione delle aziende sponsor che hanno trovato spazio sul sito e sui relativi canali social per evidenziare il sostegno dato alla pallavolo e al beach volley italiano, ma anche l'approvazione di tifosi e appassionati italiani che ne hanno fatto, insieme ai canali già esistenti di FIPAV, il punto di riferimento a partire dal Mondiale femminile.

www.overtheblock.it ha infatti seguito il Mondiale femminile divenendone il riferimento online, tramite contenuti esclusivi dai palazzetti, storie e approfondimenti sui protagonisti, aggiornamenti live ed attività di engagement quotidiano con il pubblico, in particolar modo durante i match con il live tweeting.

L'hashtag #VolleyMondiali14, insieme a quello più specifico #teamItaly, è diventato il più usato dai tifosi italiani e il Mondiale di Pallavolo è diventato Trending Topic con gli hashtag promossi da FIPAV #Volleymondiali14, #ItaliaRussia, #ItaliaCina.

In termini di numeri, la crescita di followers e di like è stata stabile per tutta la durata dell'evento. Questo bacino di utenti è divenuto "eredità dell'evento".

La pagina Facebook Fipav conta infatti ad oggi oltre 110.000 like, quasi il doppio rispetto al dicembre 2013, e Over the Block ha quasi raggiunto i 24.000. E' importante sottolineare come gli investimenti economici per advertising siano stati minimi e come buona parte di questi obiettivi positivi sia stata raggiunta grazie ad un attento lavoro di produzione e redazione contenuti, di engagement con i fans e con le altre "voci" della Pallavolo e dello sport non solo italiani.

Twitter FIPAV ha un seguito di oltre 64.000 follower, e la presenza della pallavolo e del beach volley sugli altri social network si dimostra efficace e con un elevato tasso di interazione.



LA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2014 si chiude con un utile di esercizio pari ad euro 95 mila.

Tale risultato è il frutto di un'attenta attività da parte della Federazione sul controllo e gestione delle spese, nonché dell'attività di razionalizzazione delle risorse. Infatti, il Bilancio di Previsione 2014 prevedeva un pareggio economico; nel corso dell'anno il Consiglio Federale ha approvato due Note di Variazioni al Bilancio Preventivo a seguito delle quali era stato stimato prudenzialmente un risultato economico negativo pari ad euro 1,2 milioni. Il risultato economico finale, che pertanto rappresenta un netto miglioramento rispetto a quello preventivato, è stato realizzato grazie all'importante lavoro svolto dai settori che hanno realizzato importanti economie nel corso dell'anno attuando un'attenta politica di contenimento dei costi.

Solo per fare qualche esempio, un'efficace razionalizzazione delle risorse è stata eseguita dal settore Arbitri, che ha realizzato un risparmio di costi pari ad euro 673 mila, oppure da tutte le squadre nazionali che hanno realizzato economie pari ad euro 377 mila che sono state impiegate per la copertura delle attività dei Club Italia (maschile e femminile) da settembre a dicembre 2014.

Alla data dell'ultima Commissione bilancio del 17 aprile scorso, gli altri settori che hanno realizzato importanti economie sono i seguenti:

- Marketing: risparmio pari a circa euro 257 mila;
- Grandi Eventi risparmio pari ad euro 289 mila;
- Sede federale ed Acquisti risparmio pari ad euro 100 mila;
- Scuola e promozione: risparmio pari ad euro 57 mila;
- Organizzazione attività ufficiali di gara: risparmio pari ad euro 73 mila;
- Organizzazione territoriale: risparmio pari ad euro 141 mila
- Segreteria generale e organi collegiali: risparmio pari a circa euro 43 mila.

L'ottimo risultato di bilancio è stato il frutto dell'efficiente lavoro svolto da tutti i settori della struttura federale nonché dalla Commissione Bilancio, dal Consiglio Federale e dagli altri Organi Collegiali che, grazie anche al proficuo supporto del Collegio dei Revisori dei Conti che ha costantemente monitorato l'andamento economico-finanziario della Federazione, hanno proposto, laddove necessario, soluzioni tempestive e mirate senza mai penalizzare o interrompere nessuno dei programmi tecnici e agonistici voluti dal Consiglio Federale.

Se si analizza la sezione Valore della Produzione consuntivo 2014 che è pari ad euro 49 milioni (di cui euro 32 milioni relativi alla sede centrale ed euro 17 milioni relativi alla struttura territoriale) il totale dell'esercizio 2014 è in linea con quello dell'ultima variazione di bilancio; pertanto, i dati a consuntivo si discostano lievemente (decremento pari al -1%) rispetto ai dati preventivati.



	A	B	C	D=C-B	E=D/C
Descrizione	Prev. iniziale 2014	Prev.aggiornato 2° nota var 2014	Ricavi consuntivi 2014	DELTA	%
Attività centrale					
Contributi CONI	7.635.589	7.665.589	9.999.666	2.334.077	23%
Contributi pubblici	7.837.000	8.187.066	6.145.891	-2.041.175	-33%
Quote degli associati	11.135.301	11.135.301	10.302.980	-832.321	-8%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	742.600	2.442.600	2.056.539	-386.061	-19%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	-	-	17.000	17.000	100%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	2.837.150	2.965.612	3.327.944	362.332	11%
Altri ricavi della gestione ordinaria	102.909	102.909	89.574	-13.335	-15%
Contributi Comitato Paralimpico	84.915	84.915	79.915	-5.000	-6%
Totale sede centrale (al netto proventi finanziari e straordinari) A)	30.375.464	32.583.992	32.019.510	- 564.482	-2%
Valore della produzione Strutt.Terr. B)	16.707.751	16.707.751	16.876.143	168.392	1%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A+B	47.083.215	49.291.743	48.895.652	-396.091	-1%

Le osservazioni più importanti da fare rispetto alla seconda nota di variazione aggiornata sono:

- Contributi CONI aumentati per un importo pari ad euro 2,3 milioni relativamente al contributo Club Olimpico Rio 2016 (per euro 224 mila), al contributo straordinario per l'organizzazione del Mondiale di pallavolo Femminile 2014. Si rammenta che fino al 2013, tale contributo veniva contabilmente riscontato in quanto non di competenza;
- Contributi pubblici: hanno subito una riclassifica in quanto il contributo pubblico preventivato a bilancio è stato erogato a Fipav tramite il CONI e dunque è stato inserito nella rispettiva voce;
- Quote degli associati diminuiti per un importo pari ad euro 831 mila; tale voce, se la si confronta con il 2013 risulta, invece essere in linea. Ciò rappresenta un importantissimo risultato in primo luogo perché la Federazione non ha perso "quote di mercato" nel suo business principale ovvero nella promozione dell'attività sportiva e soprattutto un ottimo risultato se si considera la situazione di crisi economica in cui riversano diverse società sportive, che nonostante le oggettive situazioni di difficoltà economico/finanziarie, hanno comunque continuato, anche nel corso del 2014, ad iscriversi e tesserarsi.
- Ricavi da manifestazioni internazionali diminuiti per un importo pari ad euro 386 mila; tale variazione è compensata quasi totalmente dalla voce ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni aumentata per un importo pari ad euro 362 mila.

Rispetto all'esercizio 2013, infatti, i valori delle voci del Valore della Produzione sono i seguenti.



Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza	Differenza %
Contributi CONI	9.999.666	8.814.833	1.184.833	13%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	6.145.891	85.179	6.060.712	7115%
Quote degli associati	10.302.980	10.713.422	(410.442)	-4%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	2.056.539	590.480	1.466.059	248%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	17.000	15.000	2.000	13%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	3.327.944	3.189.900	138.044	4%
Altri ricavi della gestione ordinaria	89.574	61.976	27.598	45%
Contributi Comitato Paralimpico	79.915	40.000	39.915	100%
Valore della produzione Sede Centrale (A)	32.019.510	23.510.791	8.508.719	36%
Valore della produzione Strutt. Terr. (B)	16.876.143	16.707.751	168.392	1%
VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE A+B AL 31.12.2014	48.895.652	40.218.542	8.677.111	22%

Se si analizza la sezione Valore Costi della Produzione, il totale dell'esercizio 2014 è pari ad euro 48,7 milioni (di cui euro 31,6 milioni relativi alla sede centrale ed euro 17,1 milioni imputabili alla struttura territoriale).

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza	Delta %
COSTI ATTIVITA' SPORTIVA SEDE CENTRALE	24.014.445	14.166.167	9.848.278	70%
COSTI ATTIVITA FUNZIONALE SEDE CENTRALE	7.642.936	7.589.946	52.990	0,7%
TOTALE COSTI SEDE CENTRALE (A)	31.657.381	21.756.113	9.901.268	46%
Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza	Delta %
COSTI ATTIVITA' SPORTIVA STRUTTURA TERRITORIALE	12.012.185	11.811.155	201.030	2%
COSTI ATTIVITA FUNZIONALE STRUTTURA TERRITORIALE	5.069.739	5.398.942	-329.203	-6%
TOTALE COSTI STRUTTURA TERRITORIALE (B)	17.081.925	17.210.097	-128.172	-1%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE AL 31.12.2014 (A)+B)	48.739.306	38.966.210	9.773.096	25%

Per la sede centrale si evidenzia una notevole aumento dei costi pari ad euro 9,8 milioni (pari ad un incremento del 70%) dovuta interamente alla sezione Costi attività sportiva e che trova speculare collegamento con la voce Contributi dello Stato, Enti, regioni; si tratta, infatti, dei contributi ricevuti dalla Federazione per l'organizzazione del Campionato del Mondo di Pallavolo Femminile svoltosi ad ottobre 2014 (si rinvia alla relativa sezione).

Analizzando lo schema di cui sopra, se si depura la variazione dovuta all'organizzazione del Mondiale, la Federazione (sia sede centrale che territoriale) ha nel complesso ottenuto una riduzione pari ad euro 112 mila



e ciò rappresenta un significativo e positivo risultato nell'ottica della politica di contenimento dei costi che la Federazione sta continuando ad attuare.

Il risultato finale del bilancio consolidato riporta un utile di bilancio pari ad euro 95 mila e deriva dal consolidamento dei bilanci della struttura territoriale nonché dalla contabilizzazione dei contributi riconosciuti dalla Fipav alle Organizzazioni Territoriali (O.T.) ed erogati nel corso dell'esercizio. Infatti, solo a livello di consolidamento, l'importo di tali contributi per l'anno 2014 è pari ad euro 673 mila.

LA FORZA FEDERALE

Componenti fondamentali della nostra Federazione sono le strutture territoriali, rappresentate dai 118 Comitati Regionali e Provinciali (comprese le due Delegazioni), da sempre motore di tutta l'attività di base: campionati, formazione dei quadri tecnici e dirigenti, qualificazione degli atleti, promozione e, inoltre, prezioso supporto alla sede centrale nell'organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale.

Un patrimonio di "professionalità volontaria" carica di entusiasmo da salvaguardare e valorizzare sempre di più nel futuro.

Essendo indissolubilmente legata alle società e a tutti i tesserati, la vita degli organi periferici procede in parallelo con tutta l'attività federale rappresentando anche una risorsa economica fondamentale, capace di dare alla Federazione Italiana Pallavolo un importante grado di autofinanziamento.

Le piccole società hanno un'insostituibile funzione sociale che spesso non viene recepita dalle istituzioni politiche.

La Giunta Esecutiva della F.I.P.A.V. rinnova i ringraziamenti a tutte le componenti del nostro movimento, le quali, insieme, riescono a rendere naturale la continuità dei risultati agonistici, la conferma della qualità dei nostri campionati e la capacità di organizzare eventi internazionali di altissimo livello.

Ringraziamo tutta la struttura organizzativa della Federazione che, insieme ai nostri atleti, tecnici e dirigenti, hanno garantito il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nonché dei risultati sportivi che il nostro movimento, ormai da decenni, riesce ad ottenere sia a livello nazionale che internazionale.

Un sentito ringraziamento va a tutto il mondo dei volontari presenti ed attivi su tutto il territorio nazionale il quale, anche in quest'anno difficile di fortissima crisi economica, ha dimostrato fedeltà, passione e dedizione al nostro sport, permettendo alla Federazione di organizzare eventi sportivi di rilevanza anche internazionale con altissimi livelli di efficienza e notevoli risparmi di risorse economiche.



LA NOSTRA ATTIVITA'

Le Nazionali Indoor

A livello di nazionali il 2014 è stato un anno importantissimo prima di tutto per il Mondiale di Pallavolo Femminile svoltosi per la prima volta in 6 città d'Italia dal 23 settembre al 12 ottobre scorso e pieno di tanti altri eventi quali il Mondiale Maschile indoor in Polonia, l'Europeo di Beach Volley svolto in Sardegna.

Sei città, un unico grande spettacolo, che ha visto oltre 300.000 spettatori affollare i palazzetti di Bari, Modena, Trieste, Verona, Roma e Milano. Il Mondiale si è rivelato un grandissimo successo, come mostrano i numeri degli spettatori sotto riportati.

PRIMA FASE

Pool A (Roma)

23 settembre: Argentina-Croazia 2.300, Rep. Dominicana-Germania 1.800, Italia-Tunisia 8.000.
24 settembre: Rep. Dominicana-Tunisia 1.600, Germania-Argentina 500, Croazia-Italia 4.000.
25 settembre: Germania-Tunisia 3.400, Croazia-Rep. Dominicana 1.500, Argentina-Italia 4.500.
27 settembre: Tunisia-Croazia 1.000, Rep. Dominicana-Argentina 7.000, Italia-Germania 10.600.
28 settembre: Tunisia-Argentina 200, Croazia-Germania 4.500, Italia-Rep. Dominicana 8.600.

Totale 59.500 spettatori.

Pool B (Trieste)

23 settembre: Canada-Camerun 900, Serbia-Turchia 1.700, Brasile-Bulgaria 2.200.
24 settembre: Turchia-Canada 1.100, Camerun-Brasile 1.500, Serbia-Bulgaria 2.500.
25 settembre: Canada-Brasile 2.900, Camerun-Serbia 700, Turchia-Bulgaria 700.
27 settembre: Bulgaria-Camerun 900, Serbia-Canada 2.600, Brasile-Turchia 3.700.
28 settembre: Camerun-Turchia 700, Bulgaria-Canada 3.500, Brasile-Serbia 6.700.

Totale 32.300 spettatori.

Pool C (Verona)

23 settembre: Olanda-Kazakhstan 1.200, Russia-Thailandia 500, Usa-Messico 600.
24 settembre: Kazakhstan-Usa 1.400, Russia-Messico 200, Thailandia-Olanda 300.
25 settembre: Thailandia-Messico 1.700, Kazakhstan-Russia 300, Olanda-Usa 1.700.
27 settembre: Messico-Kazakhstan 1.000, Russia-Olanda 3.800, Usa-Thailandia 2.500.
28 settembre: Messico-Olanda 700, Kazakhstan-Thailandia 3.300, Usa-Russia 5.000.

Totale 24.200 spettatori.

Pool D (Bari)

23 settembre: Cina-Portorico 1.500, Giappone-Azerbaijan 1.000, Cuba-Belgio 600.
24 settembre: Cina-Azerbaijan 2.000, Belgio-Giappone 500, Portorico-Cuba 500.



25 settembre: Portorico-Azerbaijan 1.100, Cuba-Giappone 800, Belgio-Cina 1.200.

27 settembre: Azerbaijan-Belgio 2.000, Giappone-Portorico 800, Cina-Cuba 1.500.

28 settembre: Azerbaijan-Cina 600, Giappone-Cina 2.500, Belgio-Portorico 1.500.

Totale 18.100 spettatori.

SECONDA FASE

Pool E (Bari)

1 ottobre: Rep. Dominicana-Belgio 800, Italia-Azerbaijan 3.800.

2 ottobre: Rep. Dominicana-Azerbaijan 2.100, Italia-Belgio 5.000.

4 ottobre: Rep. Dominicana-Cina 4.000, Italia-Giappone 6.000.

5 ottobre: Rep. Dominicana-Giappone 5.000, Italia-Cina 6.000.

Totale 32.700 spettatori.

Pool E (Trieste)

1 ottobre: Croazia-Giappone 1.000, Germania-Cina 1.200.

2 ottobre: Germania-Giappone 1.600, Croazia-Cina 3.200.

4 ottobre: Germania-Belgio 2.600, Croazia-Azerbaijan 3.800.

5 ottobre: Germania-Azerbaijan 2.200, Croazia-Belgio 2.500.

Totale 18.100 spettatori.

Pool F (Verona)

1 ottobre: Serbia-Olanda 500, Brasile-Kazakhstan 900.

2 ottobre: Serbia-Kazakhstan 300, Brasile-Olanda 1.200.

4 ottobre: Serbia-Usa 4.500, Brasile-Russia 5.000.

5 ottobre: Serbia-Russia 5.800, Brasile-Usa 6.200.

Totale 24.400 spettatori.

Pool F (Modena)

1 ottobre: Turchia-Usa 2.900, Bulgaria-Russia 3.500.

2 ottobre: Turchia-Russia 2.700, Bulgaria-Usa 2.700.

4 ottobre: Turchia-Olanda 4.500, Bulgaria-Kazakhstan 3.200.

5 ottobre: Turchia-Kazakhstan 4.200, Bulgaria-Olanda 3.600.

Totale 27.300 spettatori.

FASE FINALE (Milano)

8 ottobre: Brasile-Cina 5.500, Italia-Stati Uniti 11.500.

9 ottobre: Cina-Rep. Dominicana 2.200, Stati Uniti-Russia 5.200.

10 ottobre: Brasile-Rep. Dominicana 7.500, Italia-Russia 12.400.



11 ottobre: Stati Uniti-Brasile 10.000, Italia-Cina 12.600.

12 ottobre: Italia-Brasile 12.600, Cina-Stati Uniti 12.600.

Totale 92.100 spettatori

Totale 328.700 spettatori



Nel periodo estivo non è mancata la tradizionale partecipazione alla World League svoltasi in sei città di Italia tra cui Roma che per la prima volta ha ospitato la manifestazione nel centrale del Foro Italico.

La World League ha previsto il format costituito da n.18 squadre partecipanti, suddivise in tre pool e che ha previsto un doppio match nello stesso paese, con le squadre più alte nel ranking. Dopo un ottimo cammino nella fase a gironi la Nazionale Italiana è approdata a Firenze alla Final Six, un appuntamento che mancava in Italia da 10 anni. Il risultato è stato un terzo posto che ha confermato i ragazzi di Berruto tra le più forti formazioni Mondiali.

Durante l'estate le azzurre hanno preso parte al World Grand Prix, manifestazione che vede in campo tutte le migliori formazioni al mondo. La prima pool ha visto Piccinini e compagne scendere in campo a Sassari in un week end che ha visto una buona affluenza di pubblico per il debutto ufficiale dell'Italia. Dopo la tappa nel nostro paese le ragazze di Bonitta sono volate a Honk Kong e successivamente in Russia, tuttavia mancando anche a causa di molti infortuni la qualificazione alla Final Six di Tokyo.

I GRANDI EVENTI INTERNAZIONALI

Come nei precedenti anni, anche il 2014 è stato un anno ricco di Grandi Eventi internazionali organizzati dalla Federazione sul territorio italiano.



Prima tra tutti i Campionati Europei di Beach Volley 2015, svoltisi a giugno in Sardegna, dove si sono affrontati i più forti beachers del nostro continente. Con il passare delle giornate di gara è cresciuto l'entusiasmo verso una competizione che ha richiamato molti appassionati della disciplina sulla sabbia. Il tutto è stato coronato dal magnifico successo degli azzurri Paolo Nicolai e Daniele Lupo che per la prima volta nella storia hanno portato in Italia la corona continentale maschile.



Per il beach volley italiano si tratta dell'ennesima pagina storica scritta dalla coppia dell'Aeronautica Militare: nessuna formazione italiana maschile, infatti, nelle 21 edizioni precedenti aveva mai vinto la rassegna continentale. Un tabù che Nicolai-Lupo hanno sfatato per di più in casa, come era successo nel 1997 a Laura Bruschini e Annamaria Solazzi (Riccione). L'Italia maschile, inoltre, non saliva sul podio dal 1996 quando Ghiurghi-Grigolo chiusero al terzo posto.

Con la rassegna europea, salgono a tre i successi internazionali consecutivi ottenuti dai ragazzi di Paulao che in questo inizio di stagione si sono aggiudicati nel World Tour, prima storica volta per l'Italia, l'Open di Fuzhou e il Gran Slam di Shanghai, quest'ultimo battendo sempre in finale i lettoni Samoilovs-Smedins. Impressionati poi i numeri di Paolo e Daniele che, a livello internazionale, senza contare il prologo del Campionato Italiano, da inizio anno su 21 partite ne hanno persa 1 e vinte addirittura 20, di cui 19 consecutive (striscia ancora aperta) uscendo imbattuti da Shanghai e dall'Europeo.

La World League 2014 come nella passate edizioni si è confermato un evento di grandissimo successo che ha saputo coinvolgere tutti gli appassionati d'Italia. Trieste, Verona, Bari, Roma (Vedi articolo dedicato), Bologna e Milano. Sei piazze che hanno risposto con un una serie di sold out impressionanti, riversando verso gli azzurri un entusiasmo travolgente. L'avvenimento è stato uno di quelli che verrà ricordato a lungo qualunque in quanto la seconda sfida interna di World League degli azzurri contro la Polonia si è giocata



all'aperto, in uno dei templi del tennis mondiale, il centrale del Foro Italico a Roma ed è stato tutto "sold out".



L'ultima grande partita outdoor che si ricorda fu una mitica e spettacolare sfida all'interno dell'Arena di Verona, nel 1988, tra gli Stati Uniti campioni del mondo ed olimpici e l'Urss, un confronto che a livello ufficiale allora non si poté giocare a causa dei famosi "boicottaggi" che penalizzarono Mosca 1980 e Los Angeles 1984. Rimanendo al Foro Italico, questo spettacolo di impianto costruito nel centro della Città Eterna, ospitò nel lontanissimo 1948 la prima edizione degli Europei maschili (Italia terza). Dopo un ottimo cammino nella fase a gironi la Nazionale Italiana è approdata a Firenze (vedi articolo dedicato) alla Final Six, un appuntamento che mancava in Italia da 10 anni.

Il risultato è stato un terzo posto che ha confermato i ragazzi di Berruto tra le più forti formazioni Mondiali.

La Final Six della World League è tornata in Italia per la sesta volta, dopo 10 anni di assenza. In campo il meglio della pallavolo maschile mondiale, in rappresentanza (ed è la prima volta) di ben cinque continenti: Italia e Russia per l'Europa, Iran per l'Asia, Stati Uniti per il Nordamerica, il Brasile per il Sudamerica e l'Australia per l'Oceania.

L'Italia arriva a questo appuntamento con la soddisfazione di aver vinto il suo raggruppamento, anche se aveva già in tasca la qualificazione, garantita dall'organizzazione della Final Six.



Con il ritorno sulla panchina di Marco Bonitta come da tradizione, la nazionale italiana ad agosto è stata impegnata nel World Grand Prix, manifestazione che vede in campo tutte le migliori formazioni al mondo. La prima pool ha visto Piccinini e compagne scendere in campo a Sassari (Vedi articolo dedicato) in un week end che ha visto una buona affluenza di pubblico per il debutto ufficiale dell'Italia. Dopo la tappa nel nostro paese le ragazze di Bonitta sono volate a Honk Kong e successivamente in Russia, tuttavia mancando anche a causa di molti infortuni la qualificazione alla Final Six di Tokyo.





LE MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Anche nel 2014 la Fipav ha continuato il progetto del Campionato Nazionale maschile Under 13 3vs3 organizzato tramite i comitati periferici e valevole per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia. Il campionato si articolerà in varie fasi: provinciale, regionale con una finale nazionale a 42 squadre. La formula studiata prevede sia la rotazione obbligatoria dei ragazzi in campo che favorirà il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti, sia l'auto arbitraggio grazie al quale il senso di responsabilità degli atleti sarà un elemento essenziale. Il progetto, come tutti sapete, nasce dall'esigenza di avvicinare il maggior numero di ragazzi al nostro sport cercando anche di facilitare il compito delle varie società che in passato hanno avuto difficoltà nel "reclutare" giovani pallavolisti necessari per la composizione delle formazioni che prendono parte ai campionati giovanili nazionali. La nostra speranza è che questo possa poi permettere una sinergia tra le società femminili e quelle maschili favorendo uno sviluppo comune, unificando le progettualità.

LA PROMOZIONE DEL NOSTRO SPORT

La Federazione Italiana Pallavolo rivolge da sempre particolare attenzione al mondo scolastico al fine di contribuire, attraverso proposte didattiche e sportive, ad un corretto e sano sviluppo psicomotorio, a partire dalle nuove generazioni.

Con il Settore Scuola e Promozione della FIPAV collabora da anni Kinder+Sport, progetto di responsabilità sociale di Ferrero nato per promuovere la pratica sportiva come una buona abitudine quotidiana: una sinergia che esprime forza, passione, competenza e professionalità indirizzate al mondo dei ragazzi e della scuola, primo luogo di incontro tra sport e giovani.

Questi in particolare i punti chiave che sono guida e orientamento del Settore Scuola e Promozione:

- 1) Concentrare attenzione, energie e risorse a supporto delle Società sportive e Istituzioni Scolastiche, luoghi ideali di riferimento sportivo, educativo e culturale, di unione sociale sul territorio
- 2) Formazione e aggiornamento tecnico didattico e culturale di tutte le figure che si occupano a più livelli di avvicinare i giovani alla nostra disciplina, trasmettendo anche alle famiglie i valori propri del nostro sport.
- 3) Promozione della Pallavolo e del Beach Volley a carattere nazionale e territoriale attraverso progetti, iniziative ed eventi che coinvolgono tutti in modo attivo, sano e divertente.

Anche per il 2014 è stata svolta dal settore Scuola e Promozione un'intensa l'attività, che ha riguardato moltissimi progetti alcuni dei quali sono qui sotto illustrati.



Progetto 123...volley

Il progetto, inserito ufficialmente tra le attività dei Giochi Sportivi Studenteschi, è dedicato alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, ed ha lo scopo fondamentale di avviare gli alunni all'attività sportiva in modo graduale, semplice e continuo, secondo un itinerario che, partendo da una programmazione di classe e d'istituto, conduce a forme d'incontro tra scuole vicine sino alle grandi manifestazioni provinciali.



Progetto W il minivolley

Rivolto alla Scuola Primaria, in collaborazione a Giunti/Progetti Educativi, con questa nuova proposta si è inteso in modo divertente con immagini e testi adatti, avvicinare i più piccoli al gioco del minivolley, con una progressione didattica e metodologica frutto del lavoro di studio e pratica di questi anni in seno al settore, puntando sempre anche alla trasmissione di valori quali l'integrazione (l'intera classe), la condivisione (sport di squadra), il rispetto delle regole e dell'avversario, l'avvio a corretti stili di vita (aspetto educativo).

Progetto 3XVolley

Il settore Scuola e Promozione FIPAV propone il "3xVolley" nelle classi 2° e 3° degli Istituti Scolastici di 1° grado. Questa nuova attività rappresenta la forma di gioco più adatta a permettere in modo dinamico un graduale e divertente passaggio al gioco della pallavolo 6x6.

Campo ridotto, palloni adeguati e regole semplificate consentono di esaltare gli aspetti ludici e formativi della pallavolo e l'esecuzione dei fondamentali più affascinanti del gioco come la schiacciata.





I progetti di cui sopra si sono svolti dal mese di settembre a giugno ed hanno coinvolto n. 2500 scuole in tutta Italia e n. 300 mila alunni delle elementari e medie nonché 1.500 docenti che hanno partecipato ai vari corsi provinciali.

Altri progetti realizzati dalla Federazione nel corso dell'anno sono:

Progetto Beach&VolleySchool

Il progetto, partito nel 2009, propone alle scuole di 1° e 2° grado di tutta Italia la pratica sportiva (pallavolo e beach volley) come valida alternativa alla classica gita scolastica; il progetto ha finora coinvolto 29 mila partecipanti di età compresa tra gli 11 ed i 19 anni di cui 6.500 solo nell'ultima edizione 2014 svoltasi dal 28 aprile al 19 settembre.



Park Volley



Il Park Volley, primo appuntamento dell'anno rivolto a ragazzi e ragazze dai 6 ai 16 anni; si è svolto a Bibione dal 26 al 27 aprile scorso. All'evento organizzato quest'anno, caratterizzato da campi da gioco montati sull'erba e dalla presenza delle famiglie al seguito dei ragazzi, hanno partecipato più di 1.600 persone.

Beach&Ball

Il Beach&Ball, arrivato ormai alla sua 21° edizione, è un torneo di beach volley giovanile per ragazzi e ragazze di età compresa tra i 9 e i 19 anni. Una settimana di sport e vacanza dove la Fipav inserisce, oltre all'attività sportiva del vero e proprio torneo, anche contesti d'incontro ed aggiornamento con i tecnici accompagnatori delle squadre, provenienti da tutta Italia. All'edizione del 2014, svoltasi a



Tutto ciò premesso, di seguito vengono illustrati i ricavi e i costi del bilancio d'esercizio 2014.

**IRICAVI**

Al 31.12.2014 il valore della produzione risultante dal bilancio è pari ad euro 48,8 milioni di cui euro 23,5 milioni della sede centrale ed euro 17 milioni della periferia; rispetto all'anno precedente si rileva un esiguo incremento pari ad euro 100 mila (pari al 0,2%).

Il budget aggiornato dopo la seconda nota di variazione, riportava un saldo totale Valore della produzione pari ad euro 39,5 milioni; rispetto a questo a consuntivo si è registrato un incremento del 2% (pari ad euro 700 mila).

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza	Differenza %
Contributi CONI	9.999.666	8.814.833	1.184.833	-9%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	6.145.891	85.179	6.060.712	7115%
Quote degli associati	10.302.980	10.713.422	(410.442)	-4%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	2.056.539	590.480	1.466.059	248%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	17.000	15.000	2.000	13%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	3.327.944	3.189.900	138.044	4%
Altri ricavi della gestione ordinaria	89.574	61.976	27.598	45%
Contributi Comitato Paralimpico	79.915	40.000	39.915	100%
Valore della produzione Sede Centrale (A)	32.019.510	23.510.791	8.508.719	36%
Valore della produzione Strutt. Terr. (B)	16.876.837	16.707.751	169.086	1%
VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE A+B AL 31.12.2014	48.896.346	40.218.542	8.677.805	22%

Di seguito si analizzano nel dettaglio le voci più significative dei ricavi dell'esercizio 2014.

CONTRIBUTI CONI

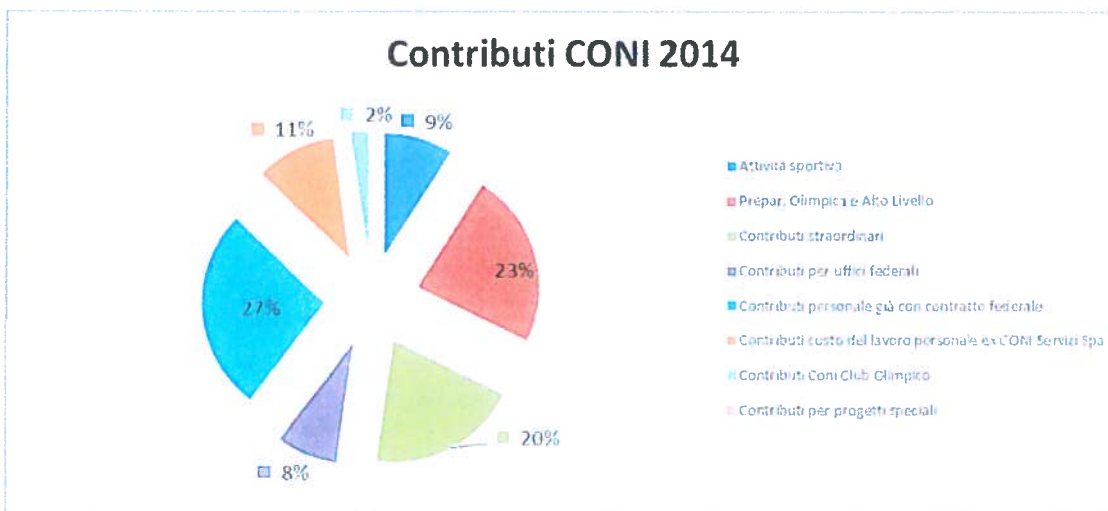
Nel 2014 il CONI ha assegnato alla Federazione quasi 10 milioni di euro finalizzati come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza	Differenza %
Attività sportiva	899.726	899.726	0	0%
Prepar. Olimpica e Alto Livello	2.325.815	3.216.854	(891.039)	-28%
Contributi straordinari	2.000.000	-	2.000.000	
Contributi per uffici federali	800.000	800.000	-	0%
Contributi personale già con contratto federale	2.699.758	2.661.193	38.565	1%
Contributi costo del lavoro personale ex CONI Servizi Spa	1.050.367	1.087.060	(36.693)	-3%
Contributi Coni Club Olimpico	224.000		224.000	
Contributi per progetti speciali		150.000	(150.000)	-100%
Totale Contributi CONI al 31.12.2014	9.999.666	8.814.833	1.184.833	13%



Rispetto all'esercizio precedente il totale della voce ha subito un incremento pari in valore assoluto ad euro 1,2 milioni (pari al 13%) imputabile quasi totalmente alla voce Contributi Straordinari che sono relativi al contributo statale erogato dal CONI per l'organizzazione del Campionato Mondiale di Pallavolo Femminile. Se si depura questo valore pari ad euro 2 milioni il totale dei contributi CONI ricevuti nell'anno 2014 sono diminuiti per un importo pari ad euro 850 mila dovuto principalmente a:

- "Preparazione olimpica alto livello" che ha rilevato un decremento pari ad euro 891 mila rispetto ai contributi integrativi erogati nel corso del 2013;
- Annullamento dei "Contributi per progetti speciali" relativamente ai programmi olimpici di Sochi 2014 e Rio De Janeiro 2016; per il 2014 non è stato erogato nulla.
- "Contributi personale già con contratto federale" aumentato per euro 38 mila e compensato quasi totalmente dal decremento della voce "Contributi costo del lavoro personale ex Coni Servizi spa" diminuito per un importo pari ad euro 37 mila;
- "Contributi Club olimpico" pari ad euro 224 mila; questa voce è pari a zero per l'anno 2013.



Dal prospetto sopra riportato si evince che il 23% dei contributi CONI sono finalizzati all'attività di preparazione olimpica e alto livello; il 38% sono destinati alla copertura dei costi del personale di cui il 27% per il personale con contratto federale e 11% del personale ex CONI Servizi SpA.

Il contributo di euro 2 milioni rappresenta il 20%; si rammenta che si tratta di un contributo statale per l'organizzazione del Campionato Mondiale Femminile 2014 erogato a Fipav per il tramite del CONI.

Rispetto al budget aggiornato 2014, i contributi CONI definitivi sono incrementati per un importo pari ad euro 2,3 milioni per:

- Riclassifica contabile pari ad euro 2 milioni dalla voce di bilancio Contributi pubblici, Stato, enti e regioni del contributo statale di cui sopra;



- Incremento pari ad euro 224 mila per i contributi Club Olimpico RIO 2016 erogati dalla Giunta Nazionale del CONI a dicembre scorso.
- Incremento pari ad euro 100 mila dei "Contributi PO/AL" finalizzati all'attività di Beach Volley ed erogati sempre dalla stessa Giunta nel mese di dicembre scorso.

Descrizione	Prev. iniziale 2014	Prev.aggiornato 2° nota var 2014	Ricavi consuntivi 2014	DELTA	%
Attività centrale					
Contributi CONI	7.635.589	7.665.589	9.999.666	2.334.077	23%

Per il dettaglio della destinazione dei contributi CONI per la preparazione olimpica ed alto livello, si rinvia alla sezione dei costi per attività sportiva.

QUOTE DEGLI ASSOCIATI

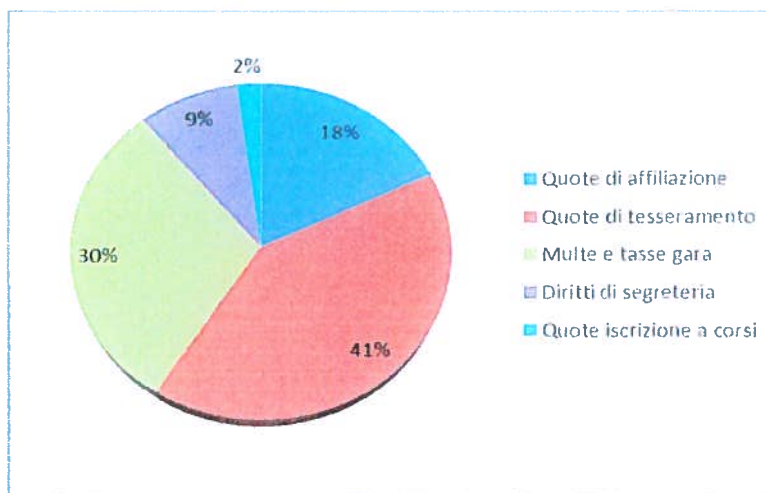
I ricavi da quote degli associati ammontano ad euro 10,3 milioni al netto dei risconti passivi delle quote di affiliazione e tesseramento pari a circa euro 4,1 milioni.

La voce di bilancio è composta per circa il 43% dalle quote di tesseramento pari ad euro 4,2 milioni.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza	
Quote di affiliazione	1.836.662	1.783.664	52.998	3%
Quote di tesseramento	4.243.937	4.671.009	- 427.072	-9%
Multe e tasse gara	3.092.084	3.064.786	27.297	1%
Diritti di segreteria	920.038	995.949	- 75.911	-8%
Quote iscrizione a corsi	210.260	198.015	12.245	6%
Totale quote degli associati al 31.12.2014	10.302.980	10.713.422	- 410.442,18	-4%

I dati su riportati evidenziano un lieve incremento delle Quote di affiliazione (aumentate per euro 53 mila pari al 3%) un significativo decremento pari ad euro 427 mila della voce Quote di tesseramento (pari al 9%); tale decremento, è dovuto quasi interamente alla riduzione del numero di atleti tesserati dell'ultima stagione conclusasi a giugno 2014, ovvero 2013/2014, che rispetto alla stagione 2012/2013 ha rilevato un decremento del numero degli atleti tesserati in meno rispetto alla precedente stagione agonistica.

Per quanto riguarda le altre voci delle quote degli associati, si rilevano variazioni non rilevanti e compensative tra di loro.



Qui di seguito analizziamo la situazione del tesseramento della stagione sportiva in corso ovvero 2014/2015 che non trova riscontro contabile nei dati di bilancio 2014 poiché, per il rispetto del principio della competenza economica, ai fini del bilancio non sono inclusi i tesseramenti e le affiliazioni del periodo gennaio 2015 – giugno 2015 (data di chiusura della stagione sportiva 2014/2015), mentre a sua volta sono inclusi i tesseramenti e le affiliazioni avvenuti nel periodo gennaio 2014 al 30 giugno 2014 (della vecchia stagione sportiva 2013/2014).

Si ricorda che per la stagione 2014/2015 è stata introdotta dal 1° gennaio 2015 la quota associativa a copertura dei costi di assicurazione, pari ad euro 2,50 (ovvero per i nati 2002 – 2009 se femmine e 2000 – 2009 se maschi) come da documento federale “Contributi e tasse federali” allegato alla Guida Pratica stagione agonistica-sportiva 2014/2015; le fasce di cui sopra erano gratuite fino alla stagione scorsa.

Per gli atleti, dunque il tesseramento per la stagione in corso risulta essere il seguente:

<i>Denominazione Tessera</i>	<i>Costo unitario annuale</i>
Femmine minori di anni 12	€ 2,50
Maschi minori di anni 14	€ 2,50
Femmine tra 12 e 15 anni	€ 5,00
Maschi tra 14 e 15 anni	€ 5,00
Maschi e Femminine tra 15 e 23 anni	€ 9,00
Maschi e Femmine maggiori di 23 anni	€ 15,00
Stranieri	€ 500,00

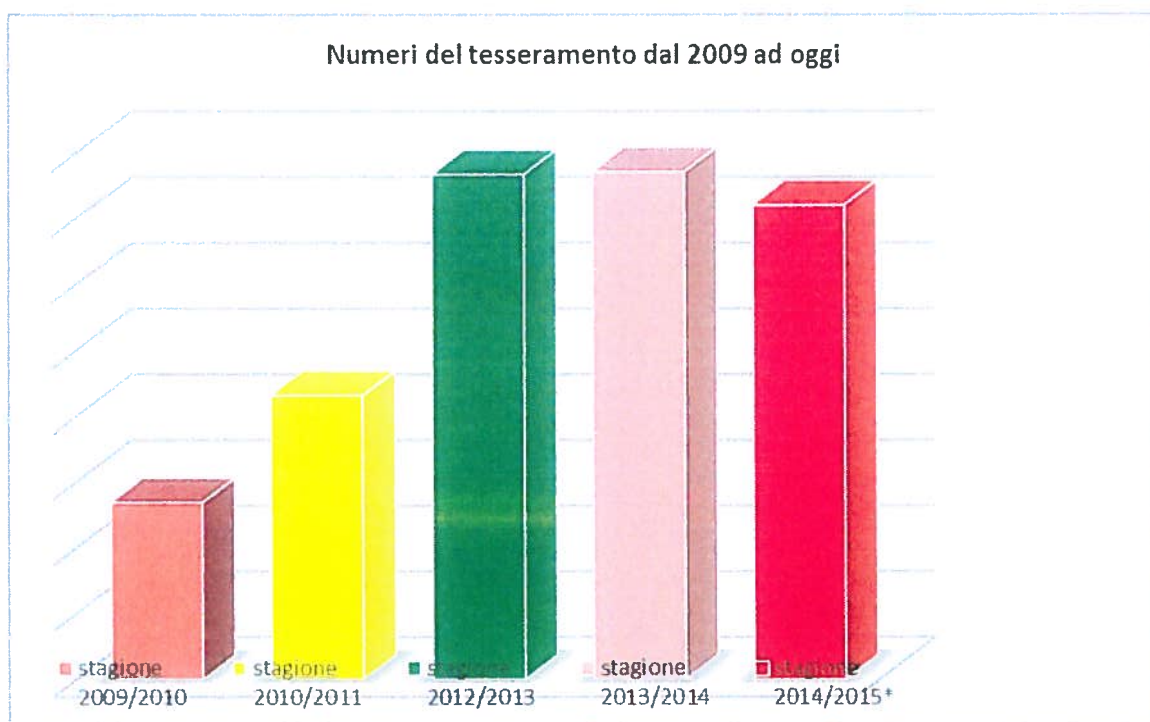
Pertanto, al fine di dare una maggiore informativa sulla situazione e sull'andamento dei numeri del movimento sportivo della Federazione, si riportano di seguito alcuni dati relativi alle ultime stagioni sportive, (tenendo conto però che i dati della stagione sportiva in corso 2014-2015 non sono definitivi in quanto il termine ultimo per i versamenti è fissato per il mese di giugno 2015).



Numeri del tesseramento					
(dati in unità)	stagione 2009/2010	stagione 2010/2011	stagione 2012/2013	stagione 2013/2014	stagione 2014/2015*
Società	4.911	4.811	4.671	4.544	4.578
Dirigenti	50.006	50.307	57.206	56.922	57.460
Atleti	331.785	347.181	365.556	369.739	367.419
Allenatori	18.970	19.418	20.090	20.252	20.213
Arbitri	4.896	5.047	10.975	5.896	5.419
Osservatori	302	301	273	294	275
Massofisioterapisti	310	303	296	262	289
Segnapunti ed altri	25.711	25.840	27.658	29.254	26.441
Totale tesserati	436.891	453.208	486.725	487.163	482.094

* dati non definitivi (chiusura tesseramento giugno 2015)

Numeri del tesseramento dal 2009 ad oggi:





Dati affiliazione società suddivisi per regione d'Italia:

Regione	Totale 2014/2015*	Totale 2013/2014 a Giugno 2014	DELTA	DELTA %
PIEMONTE	227	225	2	1%
VALLE D'AOSTA	12	13	-1	-8%
LIGURIA	108	105	3	3%
LOMBARDIA	840	841	-1	-0,1%
TRENTINO ALTO ADIGE	90	92	-2	-2%
VENETO	453	447	6	1%
FRIULI VEN. GIULIA	133	133	0	0%
EMILIA ROMAGNA	406	396	10	3%
MARCHE	197	198	-1	-1%
TOSCANA	253	248	5	2%
UMBRIA	90	89	1	1%
LAZIO	361	367	-6	-2%
CAMPANIA	273	268	5	2%
ABRUZZO	105	106	-1	-1%
PUGLIA	303	297	6	2%
BASILICATA	54	50	4	8%
CALABRIA	122	130	-8	-6%
SICILIA	328	322	6	2%
SARDEGNA	198	194	4	2%
MOLISE	25	23	2	9%
Totale	4.578	4.544	34	1%

Dati tesseramento atleti suddivisi per sesso e regione:

Regione	Totale 2014/2015*	Totale 2013/2014 a Giugno 2014	DELTA	DELTA %
PIEMONTE	20.687	20.716	(29)	-0,1%
VALLE D'AOSTA	799	846	(47)	-6%
LIGURIA	10.446	10.762	(316)	-3%
LOMBARDIA	62.410	64.178	(1.768)	-3%
TRENTINO ALTO	7.242	7.345	(103)	-1%
VENETO	44.263	44.122	141	0,3%
FRIULI VEN. GIU	9.591	9.554	37	0,4%
EMILIA ROMAGN	33.184	33.871	(687)	-2%
MARCHE	15.441	15.159	282	2%
TOSCANA	23.761	25.017	(1.256)	-5%
UMBRIA	6.239	6.398	(159)	-2%
LAZIO	31.455	31.549	(94)	-0,3%
CAMPANIA	21.932	22.340	(408)	-2%
ABRUZZO	8.201	8.395	(194)	-2%
PUGLIA	24.607	23.471	1.136	5%
BASILICATA	3.250	3.074	176	6%
CALABRIA	8.362	8.453	(91)	-1%
SICILIA	20.344	19.181	1.163	6%
SARDEGNA	13.642	13.835	(193)	-1%
MOLISE	1.563	1.473	90	6%
Totale	367.419	369.739	(2.320)	-1%

MASCHI 2014/2015*	FEMMINE 2014/2015*
4.434	16.282
178	668
2.413	8.349
10.666	53.512
1.667	5.678
8.820	35.302
1.680	7.874
7.302	26.569
3.691	11.468
4.042	20.975
1.161	5.237
8.946	22.603
7.012	15.328
1.809	6.586
8.219	15.252
889	2.185
2.696	5.757
5.483	13.698
2.662	11.173
451	1.022
84.221	285.518

* dati non definitivi (chiusura tesseramento giugno 2015)



Regione	MASCHI 2014/2015*	% MASCHI	FEMMINE 2014/2015*	% FEMMINE	TOTALE 2014/2015*
PIEMONTE	4.434	21%	16.282	79%	20.687
VALLE D'AOSTA	178	22%	668	84%	799
LIGURIA	2.413	23%	8.349	80%	10.446
LOMBARDIA	10.666	17%	53.512	86%	62.410
TRENTINO ALTO A	1.667	23%	5.678	78%	7.242
VENETO	8.820	20%	35.302	80%	44.263
FRIULI VEN. GIU	1.680	18%	7.874	82%	9.591
EMILIA ROMAGNA	7.302	22%	26.569	80%	33.184
MARCHE	3.691	24%	11.468	74%	15.441
TOSCANA	4.042	17%	20.975	88%	23.761
UMBRIA	1.161	19%	5.237	84%	6.239
LAZIO	8.946	28%	22.603	72%	31.455
CAMPANIA	7.012	32%	15.328	70%	21.932
ABRUZZO	1.809	22%	6.586	80%	8.201
PUGLIA	8.219	33%	15.252	62%	24.607
BASILICATA	889	27%	2.185	67%	3.250
CALABRIA	2.696	32%	5.757	69%	8.362
SICILIA	5.483	27%	13.698	67%	20.344
SARDEGNA	2.662	20%	11.173	82%	13.642
MOLISE	451	29%	1.022	65%	1.563
Totale	84.221	23%	285.518	78%	367.419

Per quanto riguardano gli allenatori i dati a confronto sono i seguenti:

Regione	Totale 2014/2015*	Totale 2013/2014 a Giugno 2014	DELTA	DELTA %
PIEMONTE	1.171	1.168	3	0,3%
VALLE D'AOSTA	47	47	-	0,0%
LIGURIA	630	621	9	1%
LOMBARDIA	3.890	3.980	(90)	-2%
TRENTINO ALTO A	488	471	17	4%
VENETO	2.553	2.581	(28)	-1%
FRIULI VEN. GIU	616	602	14	2%
EMILIA ROMAGNA	2.193	2.163	30	1%
MARCHE	877	855	22	3%
TOSCANA	1.460	1.480	(20)	-1%
UMBRIA	379	386	(7)	-2%
LAZIO	1.716	1.708	8	0,5%
CAMPANIA	946	988	(42)	-4%
ABRUZZO	305	330	(25)	-8%
PUGLIA	957	972	(15)	-2%
BASILICATA	165	151	14	9%
CALABRIA	307	300	7	2%
SICILIA	799	752	47	6%
SARDEGNA	643	624	19	3%
MOLISE	71	73	(2)	-3%
Totale	20.213	20.252	(39)	-0,2%

* dati non definitivi (chiusura tesseramento giugno 2015)



RICAVI DA MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI

I ricavi da manifestazioni internazionali iscritti in bilancio ammontano ad euro 2 milioni e sono costituiti per circa il 58% dai ricavi per diritti televisivi ricevuti da Rai per la trasmissione del Mondiale di pallavolo femminile e dal 48% dai contributi per contributi ricevuti dalla FIVB compresi 500 mila per il contributo all'organizzazione del 34° Congresso FIVB ed euro 289 mila per prize money assegnati alla Federazione per piazzamenti ottenuti in dalle nazionali indoor maschile e femminile rispettivamente alla World League e al World Gran Prix 2014.

In particolare quest'ultimi sono così composti:

- euro 89 mila costituiti da prize money da Profit & Loss per l'evento Grand Prix 2013 di cui euro 30 mila dal final tournament;
- euro 200 mila costituiti da prize money da Profit & Loss per l'evento World League 2013.

Il restante 4% dei ricavi da Manifestazioni internazionali è costituito da contributi e rimborsi altre organizzazioni pari ad euro 67 mila di cui 60 mila ricevuti dalla CEV.

Complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, la voce ha subito un significativo incremento pari ad 1,4 milioni imputabile quasi totalmente ai diritti televisivi del Campionato Mondiale Femminile 2014

RICAVI DA MANIFESTAZIONI NAZIONALI

La voce è costituita da rimborsi di squadre partecipanti a tornei e manifestazioni internazionali.

RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI

I Ricavi da Pubblicità e Sponsorizzazione al 31 dicembre 2014 ammontano a euro 3,2 milioni e sono in linea con il saldo l'esercizio precedente, il cui saldo era pari a euro 3,3 milioni.

Le sponsorizzazioni in beni e servizi sono rappresentati dalle contro fatturazioni relative alle forniture di abbigliamento sportivo per le nazionali indoor e di beach volley, di materiale medico, di servizi informatici, di palloni, ecc.

In questo ultimo quadriennio, a conferma della qualità del lavoro svolto, la Federazione ha visto un'azienda come la Ferrero rinnovare ancora e pienamente la fiducia verso la Federazione, col sostegno ai progetti delle Nazionali indoor così come a quelli delle attività giovanili e del Settore Scuola. Lo stesso riscontro la Federazione l'ha ricevuto da Asics – che ha contribuito anche al progetto Club Italia, fornendo alla Fipav le uniformi di gioco. Nuovi sponsor del 2014 sono, invece, CRAI e Banca Intesa San Paolo; quest'ultimo legato alla sponsorizzazione del Mondiale.

ALTRI RICAVI DELLA GESTIONE ORDINARIA

La voce di bilancio è pari ad euro 89 mila euro e comprende principalmente il corrispettivo annuale dovuto dalla società Centro Pavesi Fipav Srl per l'affidamento della struttura sportiva Centro Pavesi di Milano (come da delibera Consiglio Federale n.134 del 13 giugno 2013).

**CONTRIBUTI COMITATO PARALIMPICO**

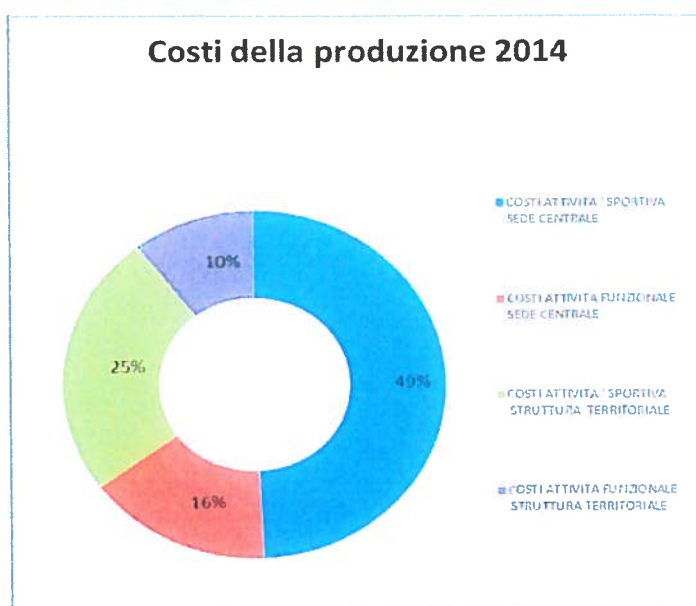
In tale voce sono stati inseriti i contributi ricevuti dal CIP per l'attività sportiva paralimpica pari ad euro 80 mila.

COSTI

Le risorse economiche disponibili, sulla base delle esigenze dei settori federali, debitamente valutate ed approvate dal Consiglio Federale, sono state ripartite per soddisfare le diverse attività sportive, promozionali e di funzionamento della Federazione, nel rispetto dei vincoli di destinazione dei contributi ricevuti dal CONI.

Sulla base dei progetti presentati dai vari settori federali in sede di predisposizione del bilancio preventivo, e a seguito di 2 note di variazioni presentate nel corso dell'esercizio 2014, di seguito si illustra l'attività svolta dalla Federazione nell'anno 2014.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza	Delta %
COSTI ATTIVITA' SPORTIVA SEDE CENTRALE	24.014.445	14.166.167	9.848.278	70%
COSTI ATTIVITA FUNZIONALE SEDE CENTRALE	7.642.936	7.589.946	52.990	0,7%
TOTALE COSTI SEDE CENTRALE A)	31.657.381	21.756.113	9.901.268	46%
Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza	Delta %
COSTI ATTIVITA' SPORTIVA STRUTTURA TERRITORIALE	12.012.185	11.811.155	201.030	2%
COSTI ATTIVITA FUNZIONALE STRUTTURA TERRITORIALE	5.069.739	5.398.942	- 329.203	-6%
TOTALE COSTI STRUTTURA TERRITORIALE B)	17.081.925	17.210.097	- 128.172	-1%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE AL 31.12.2014 A)+B)	48.739.306	38.966.210	9.773.096	25%





ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE OLIMPICA (euro 4,3 milioni)

Nel 2014 la Federazione ha sostenuto costi per la Preparazione Olimpica e l'attività di Alto Livello per circa 4,3 milioni di euro; tali costi sono stati finalizzati all'attuazione dei programmi quadriennali e agli impegni internazionali di Alto Livello delle squadre seniores maschile e femminile e delle coppie maschili e femminili di beach volley.

È importante evidenziare che tutta l'attività tecnica per la preparazione olimpica della Federazione è stata oggetto di valutazione da parte degli uffici P.O. del CONI, con i quali, di concerto, si è provveduto alla predisposizione dei progetti, sulla base delle indicazioni degli allenatori delle rispettive squadre nazionali.

Rispetto all'anno precedente, il 2014 ha rilevato una contrazione di costi pari ad euro 119 mila che è dovuto principalmente dalla voce premi classifica diminuita per euro 520 mila e dalle spese di trasferta e soggiorno (che rispetto al 2013 sono decrementate complessivamente per un importo pari ad euro 224 mila).

ATTIVITÀ DELLE RAPPRESENTATIVE NAZIONALI (euro 2,1 milioni)

Come più volte rilevato, considerata la forte competitività delle nostre rappresentative, a tutti i livelli, è difficile fare una netta distinzione tra la preparazione olimpica e la normale attività, tenuto conto che, comunque, le nostre squadre di volley e coppie di beach volley partecipano quasi esclusivamente ad eventi internazionali di altissimo livello agonistico. Il programma di attività prevede la partecipazione ad eventi sportivi, previsti nel calendario emanato dalla Federazione Internazionale, allenamenti e stage per la preparazione delle rappresentative nazionali per l'attività non olimpica, compensi per prestazioni contrattuali, riguardanti lo staff tecnico-sanitario delle squadre juniores e pre-juniores maschile e femminile, club Italia maschile e femminile, controlli antidoping.

Rispetto all'anno 2013, la voce nel suo complesso ha riportato un aumento per un importo pari ad euro 239 mila dovuto interamente alla voce "Spesa di trasferta e soggiorno CEB.001" per la partecipazione delle giovanili impegnate delle innumerevoli manifestazioni sportive nazionali ed /internazionali.

ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE INTERNAZIONALI (euro 10,5 milioni)

La voce di spesa è costituita principalmente dalle fee pagate dalla Federazione alla FIVB per l'organizzazione del Campionato del Mondo di Pallavolo Femminile, pari a euro 6,5 milioni come da contratto del 22 agosto 2013 tra FIVB e Fipav.

Altra importante voce di spesa è costituita dai "Contributi a Comitati organizzatori" ed è costituita dai ricavi relativi al Mondiale Femminile 2014 i quali, sulla base della convenzione stipulata fra la Federazione e il C.O., sono stati ribaltati al C.O.

Le altre spese sostenute dalla Federazione per manifestazioni sportive riguardano la World League, il Grand Prix 2014 a Sassari, la Final Six a Firenze e l'Europeo di Beach Volley in Sardegna; tutti costi per manifestazioni internazionali sono rappresentati dai costi per l'attività svolta dal settore Grandi Eventi, di cui si è già parlato nella parte iniziale della presente Relazione.



ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (euro 2,8 milioni)

Al 31 dicembre 2014 il saldo è pari ad euro 2,8 milioni; la voce è in linea con il saldo dell'anno precedente. Si specifica che in tale sezione di bilancio sono indicate tutte le spese relative alle designazioni arbitrali dei campionati maschile e femminile di serie A e B, oltre a costi relativi all'organizzazione del Campionato Italiano assoluto di beach volley.

PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI INTERNAZIONALI (euro 55 mila)

La voce è composta solo dal saldo per le spese dei componenti organismi internazionali, per la partecipazione a meeting e congressi di comitati internazionali organizzati da FIVB, CEV, ecc.

FORMAZIONE RICERCA E DOCUMENTAZIONE (euro 602mila)

I costi di formazione sono rappresentati da spese di organizzazione corsi sul territorio rivolti alla formazione, all'aggiornamento e all'incentivazione di figure tecniche quali dirigenti sportivi, preparatori fisici, scoutman, videoman, ufficiali di gara. Essi comprendono inoltre compensi per prestazioni, incarichi di studio del movimento pallavolistico italiano, acquisto di materiale didattico, riviste, ecc.

Nel complesso la voce non riporta scostamenti rispetto all'anno precedente.

PROMOZIONE SPORTIVA (euro 563 mila)

I costi di promozione sportiva rappresentano i costi sostenuti per la realizzazione dei progetti del settore "Scuola e Promozione", della cui attività è stata data illustrazione nella parte introduttiva della presente Relazione. Nell'anno del Mondiale, la Federazione ha investito molto sulla promozione; i settori Scuola e Marketing hanno infatti implementato una serie di attività ed iniziative su tutto il territorio italiano, grazie anche alla collaborazione dei Comitati Provinciali e Regionali quali ad esempio le KINDERIADI ed il TROFEO DELLE PROVINCE INDOOR.

Le Kinderiadi Indoor si sono svolte in Costa Jonica dal 29 giugno al 4 luglio, in 4 diversi comuni della provincia di Matera (Pisticci, Policoro, Bernalda, Scanzano Jonico). Anche quest'anno l'Ufficio ha coadiuvato gli organizzatori locali per quanto riguarda il rispetto dei diritti di visibilità del title sponsor Kinder+Sport e di comunicazione, tradizionale e online. Kinder è stata presente nel villaggio destinato alle rappresentative partecipanti con un corner dedicato, con attività dedicate ai ragazzi e distribuzione del prodotto in determinate fasce orarie della giornata. L'evento è stato seguito quotidianamente dai social network Fipav insieme a quelli ufficiali Kinder+Sport. La piattaforma ufficiale www.kinderiadivolley.it è stata costantemente aggiornata dal Comitato Organizzatore Locale, che in termini di comunicazione ha contribuito molto alla visibilità dell'evento. Dalla prossima edizione sarà però necessario rendere le pagine Facebook, Twitter e Instagram FIPAV le uniche ufficiali dell'evento, evitando così dispersione dell'interesse



generato e un maggiore controllo sui contenuti pubblicati, soprattutto in riferimento alla presenza Kinder+Sport.

CONTRIBUTI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA (euro 187 mila)

Anche nel 2014 la Federazione è intervenuta con aiuti economici sul territorio assegnando contributi a società sportive per lo svolgimento dell'attività sportiva, per il sostegno di trasferte disagiate nonché per l'organizzazione di eventi sportivi per conto della Federazione.

Anche per tale voce di bilancio la Federazione è riuscita durante l'esercizio 2014 a realizzare economie e risparmi per un totale pari ad euro 20 mila.

ALTRI COSTI PER L'ATTIVITA' SPORTIVA (euro 2,3 milioni)

La voce è costituita, per circa 2 milioni di euro, da premi assicurativi relativi a polizza invalidità, morte ed infortuni delle varie categorie tra cui atleti, dirigenti, tecnici, medici, massaggiatori, arbitri, osservatori ecc..

COSTI PER L'ATTIVITA' PARALIMPICA (euro 64 mila)

I costi sostenuti nell'esercizio sono stati finalizzati per euro 45 mila alla partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali, e per euro 20 mila alla formazione di quadri, tecnici, ufficiali di gara. E' da notare che anche per l'anno 2014 l'importo iscritto in tale sezione ha trovato perfetta copertura economica nel contributo erogato dalla Giunta Nazionale di cui al programma *1.08 Contributi Comitato Paralimpico* nella sezione Ricavi alla quale si rinvia; è da specificare che tale contributo pari ad euro 80 mila ricomprende anche le spese per la retribuzione annuale di n. 1 risorsa federale assunta per il Sitting Volley e i cui costi sono esposti in bilancio nella sezione dei costi del personale.

FUNZIONAMENTO (euro 7,6 milioni)

Il costi di funzionamento della Federazione, sede centrale, riguardano:

- Euro 3,6 milioni per oneri per il Personale e Collaborazioni, comprensivi del costo per il personale dipendente della Federazione, per i dipendenti Ex Coni Servizi transitati alla Federazione, per i collaboratori a progetto, per il rimborso al CONI delle spese di trasferta e missione del personale in forza presso la Federazione; i valori sono in linea con quelli dell'anno precedente.
- Euro 760 mila per il funzionamento degli organi e delle commissioni federali; rispetto all'anno 2013 si rileva un incremento pari ad euro 71 mila (il 10% in più) dovuto principalmente ai costi per l'organizzazione della 34° Assemblea nazionale tenutasi a Bologna nei giorni 8 e 9 dicembre 2014.
- Euro 385 mila per costi di comunicazione, per l'organizzazione di conferenze stampa per eventi internazionali, per la stampa dei comunicati giornalieri, per l'acquisto di riviste specializzate, ecc.; il valore di tale voce di bilancio non evidenzia scostamenti rilevanti rispetto all'anno precedente.
- Euro 2,4 milioni per costi generali che non hanno rilevato alcun scostamento rispetto all'esercizio



2013. La voce costi generali è costituita per circa il 51% da costi fissi relativi ad affitto della sede federale, manutenzione fabbricato ed utenze e servizi. Un'altra voce importante all'interno della sezione costi generali è rappresentata dai costi assicurativi pari ad euro 165 mila per la responsabilità globale fabbricato, polizza sanitaria dipendenti, responsabilità civile, tutela giudiziaria, infortuni organi di gestione (diversi dai costi per la copertura assicurativa degli associati quali atleti, tesserati ecc inserita nella sezione "*Altri costi per l'attività sportiva*")

Per quanto concerne il costo della sede centrale di Roma sita in Via Vitorchiano, 107/109, si fa presente che la Federazione non usufruisce di una sede di proprietà del CONI, e che pertanto, sostiene dei costi di locazione; il canone di locazione per l'anno 2014 ammonta a circa 915.000 euro. Si precisa che il CONI partecipa parzialmente (per 87%) alla copertura di tali costi con un contributo di 800 mila euro.



COSTI E RICAVI DEI COMITATI TERRITORIALI

Un profondo riconoscimento va a tutti i 118 Comitati Territoriali (comprensivi di due delegazioni e di n. 21 Comitati Regionali) che rappresentano la grande forza del movimento pallavolistico italiano e che, con la loro costante ed intensa attività, consentono lo svolgimento dei numerosi campionati sul territorio e garantiscono una continua crescita tecnica ed agonistica della pallavolo italiana, serbatoio importante per tutte le nostre rappresentative nazionali.

Comitati Regionali e Provinciali sono da sempre il motore di tutta l'attività di base: campionati, formazione dei quadri tecnici e dirigenti, qualificazione degli atleti, promozione e, inoltre, prezioso supporto alla sede centrale nell'organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale. Un patrimonio di "professionalità volontaria" carica di entusiasmo da salvaguardare e valorizzare sempre di più nel futuro. Essendo indissolubilmente legata alle società e a tutti i tesserati, la vita degli organi periferici procede in parallelo con tutta l'attività federale e ne è anche una risorsa economica fondamentale, capace di rendere la Federazione Italiana Pallavolo quella con il più alto grado di autofinanziamento. Al fine di valorizzare e non disperdere il prezioso lavoro svolto fino ad oggi,

Malgrado le enormi difficoltà operative dovute all'incremento dei servizi che vengono loro richiesti e alla flessione del volontariato, i Comitati Territoriali continuano a crescere e a fornire un supporto per la base del nostro movimento di assoluto livello tecnico ed organizzativo.

Si specifica che rispetto all'anno precedente, i bilanci dei comitati sono passati da n. 119 a n. 118 in quanto nel corso del 2014 è stato chiuso il Comitato provinciale di Asti.

Il valore della produzione dei Comitati Territoriali (al netto dei contributi FIPAV quest'ultimi pari ad euro 673 mila), è pari ad 16,8, milioni di euro e rappresenta il 35% del valore della produzione totale federale.

Nel dettaglio i ricavi ottenuti dai Comitati sono stati i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Differenza	Delta %
Contributi federali	673.392	880.289	- 206.897	-24%
Contributi dello Stato enti e regioni	783.585	430.321	353.264	82%
Quote degli associati	15.340.251	14.966.941	373.310	2%
Ricavi da manifestazioni	338.025	686.453	- 348.428	-51%
Altri ricavi della gestione	414.282	624.036	- 209.754	-34%
Totale Valore della produzione 2014	17.549.534	17.588.040	- 38.506	-0,22%

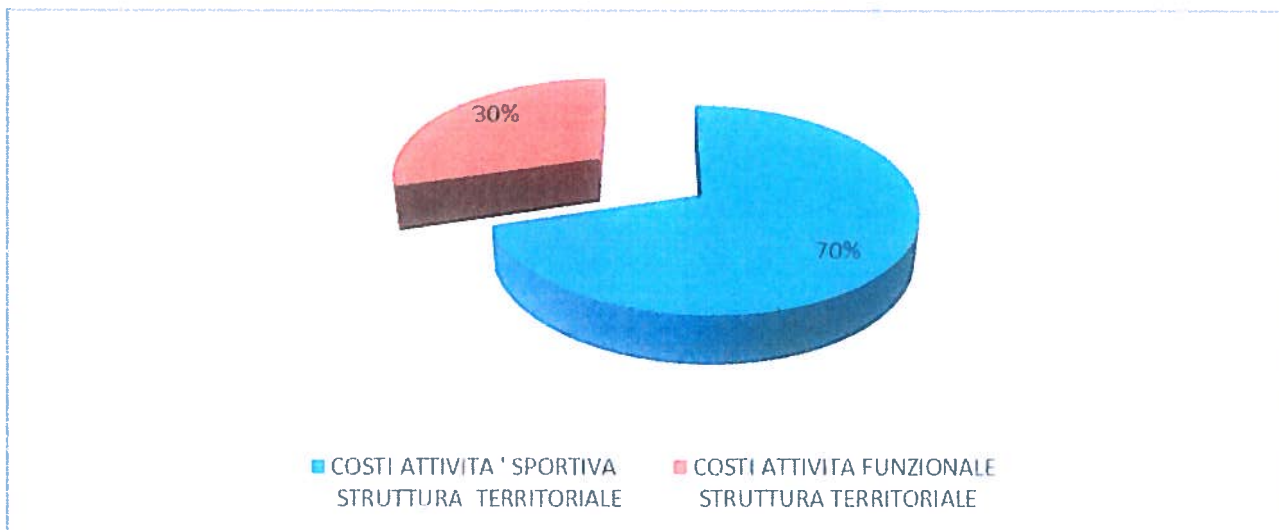
Dall'analisi dei ricavi si rileva che circa il 87% circa delle risorse economiche dei Comitati proviene dalla gestione dei campionati territoriali (quote associative), mentre la parte restante è suddivisa in maniera più o meno proporzionale fra contributi (federali e pubblici), proventi commerciali e diversi.

E' importante sottolineare come i ricavi provenienti dalle quote associative (circa 15 milioni di euro) permettano ai Comitati di coprire la totalità dei costi per l'organizzazione di tutta l'attività sportiva (pari ad euro 12,2 milioni); ciò attesta il fatto che lo Stato partecipa sempre meno nel finanziare e sostenere i Comitati che devono ricorrere all'autosostentamento tramite i propri associati e campionati locali nonché che i contributi che la Federazione eroga annualmente alle organizzazioni territoriali sono di fondamentale necessità.

Se si confrontano i ricavi territoriali 2014 con quelli del bilancio 2013, si rileva che essi sono complessivamente in linea nonostante la continua crisi di mercato.

Infatti, senza i contributi federali, pari ad euro 673 mila, i Comitati territoriali avrebbero avuto una rilevante perdita di bilancio stimabile in euro 200 mila se si raffronta il valore della produzione al netto del contributo (euro 16,8 milioni) ed il totale dei costi sia dell'attività sportiva che funzionale (pari ad euro 17 milioni).

Per quanto riguarda i costi sostenuti dai Comitati sia per l'attività istituzionale che commerciale (pari ad euro 17 milioni), circa il 70% delle spese sostenute, pari ad euro 12,2 milioni sono relative a spese per l'organizzazione dell'attività sportiva, è in linea con i valori di bilancio al 31.12.2013.



I numeri sopra riportati confermano ancora una volta l'importanza del nostro movimento territoriale, che grazie all'attività svolta dai 118 comitati territoriali, consente lo svolgimento dei numerosi campionati sul territorio, garantendo una continua crescita tecnica ed agonistica della pallavolo italiana, nonché fornisce un supporto fondamentale alla sede centrale nell'organizzazione dei grandi eventi sportivi internazionali.



CONCLUSIONI

Il risultato di esercizio del bilancio al 31 dicembre 2014 riporta un utile pari ad euro 95 mila.

Ciò rappresenta un significativo e costante segnale di ripresa; tale risultato è stato realizzato grazie a scelte strategiche forti e coraggiose attuate dalla dirigenza e degli Organi Collegiali incentrati non semplicisticamente sulla riduzione dei costi ma bensì sulla razionalizzazione delle risorse economiche e sulla loro redistribuzione, sulla base di priorità e scelte, indirizzate dalle reali esigenze dell'intero movimento pallavolistico.

FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

IL PRESIDENTE

Al
